

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - COMUNE DI MONTEROSI (VT) - ISTANZA DEL COMUNE DI MONTEROSI. RICHIESTA DI NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ “VIA DEGLI UCCELLETTI”. FASCICOLO 11801.

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO** il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito all'arch. Giovanna Bargagna l'incarico di direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
- VISTO** l'Atto di Organizzazione n. B4755 del 14712/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
- VISTO** il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO** il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO** il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA** la Legge Regionale del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1745 del 20.12.2002;
- VISTA** la richiesta di autorizzazione del Comune di Monterosi;
- VISTA** l'istruttoria tecnica del Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato trasmessa con nota n. 12548 del 1 ottobre 2007, nella quale si esprime che l'istanza in oggetto è autorizzabile con specifiche prescrizioni;
- VISTA** la documentazione progettuale allegata all'istruttoria tecnica, comprendente:
1. Relazione descrittiva;
 2. Scheda notizie;
 3. Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica e sismica a firma del geol. Claudio Margottini;
 4. Relazione tecnica;
 5. Verifica della stabilità delle sponde del fosso delle Battaglie;
 6. Studio di fattibilità ambientale;
 7. Ante e post operam;
- VISTA** la documentazione progettuale fornita ad integrazione, a seguito della richiesta dell'Area Difesa del suolo, nota n. 185776 del 22 ottobre 2007:
8. Particolari dell'attraversamento del Fosso delle Battaglie.
- CONSIDERATO** che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti acquisiti le opere realizzate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. 3267/1923 ed al relativo regolamento applicativo;

D E T E R M I N A

Di integrare le premesse nella presente determinazione.

di RILASCIARE il nulla osta, ai soli fini del R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), al Comune di Monterosi (VT), ad eseguire i movimenti terra strettamente necessari per realizzazione dei lavori di riduzione del rischio idrogeologico in località “via degli Uccelletti” (foglio catastale 7, partt. 2 e 17, foglio catastale 3, partt. 121, 122, 123, 126, 439), secondo la documentazione tecnica citata in premessa, a condizione che:

1. tutto il materiale terroso o lapideo asportato in fase di scavo, sia utilizzato in loco, se necessario, mentre quello in eccesso dovrà essere portato a discarica nei centri autorizzati;
2. tutta la zona interessata dai lavori dovrà essere opportunamente tabellata e protetta durante l'esecuzione delle opere;
3. la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato;
4. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
5. al fine di salvaguardare la stabilità del suolo, tutte le superfici derivanti da scavi e rinterri della originaria topografia dovranno essere stabilizzate con adeguate opere di ingegneria naturalistica;
6. siano realizzate nelle varie fasi del lavoro tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque;
7. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull'area in oggetto;
8. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
9. venga interdetto l'accesso alla cavità fino alla completa messa in sicurezza anche all'interno della stessa;
10. siano rispettate tutte le prescrizioni progettuali riportate nell'istruttoria tecnica del C.F.S.;
11. siano realizzate tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, o che saranno comunque necessarie in sede di esecuzione dei lavori, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
12. siano rispettati gli obblighi di cui al R.D. 1775 dell'11.12.33;

È vietato in maniera assoluta il taglio di piante arboree, di specie di interesse forestale, o laddove necessario l'interessato è tenuto, sotto il controllo del C.F.S., all'impianto o reimpianto di specie vegetazionali compatibili con l'ambiente circostante l'area interessata dai lavori;

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Monterosi (VT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà il presente Atto all'istante ed al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del suolo.

Il controllo sull'osservanza del presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato che provvederà ad applicare eventuali sanzioni amministrative.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore Regionale

Arch. Giovanna Bargagna